

RICCARDO VIEL*

TRACCE DI UNA BALLATA TRECENTESCA
CONSERVATA NELL'ARCHIVIO DI STATO DI BELLUNO

LINES OF A FOURTEENTH-CENTURY BALLAD
FROM THE ARCHIVIO DI STATO DI BELLUNO

Abstract

The article presents an annotated critical edition of the fragment of a hitherto unknown ballad copied in a register belonging to the Fondo notarile of the Archivio di Stato di Belluno. The fragment can be dated from the second half of the fourteenth century, and is therefore an instance of the circulation of the *Ars nova*.

Keywords

Ballade, critical edition, Archivio di Stato di Belluno

1. *Il testimone*

Nelle ultime righe del *recto* dell'ultima carta di un registro del Fondo Notarile dell'Archivio di Stato di Belluno,¹ bianca nel rimanente spazio, è vergata una scrittura avventizia che riporta alcuni versi di una ballata, a quanto so, inedita. Si tratta di una nuova emersione di quelle «tracce» del nostro Medioevo romanzo contenute in registri notarili, carte di riuso e frammenti, su cui negli ultimi decenni si concentrano le attenzioni degli studiosi, contribuendo a modificare sensibilmente il quadro della produzione e circolazione dei testi.²

Il codice è cartaceo, con uguale filigrana in tutte le carte. Le dimensioni della pagina sono di ca. 225 x 295 mm; lo specchio di scrittura, non sempre rispettato, presenta una rigatura a matita di 4 cm a destra e sinistra, 1 cm in alto e 4 cm nel margine inferiore. La numerazione si trova nel *recto*, in alto a destra, talora ricorretta, e comunque spesso imprecisa; la legatura sembra ori-

* Università degli studi di Bari; riccardo.viel@uniba.it

1 Si tratta del protocollo cartaceo del notaio Alpago Agostino quondam Nicolò, buste 95-98, registro 95. Desidero ringraziare per la disponibilità e la competenza tutto il personale dell'Archivio di

Stato di Belluno.

2 Si veda STUSSI 2001, e i molti altri contributi, a partire da quelli a firma di Armando Antonelli, apparsi sino ad oggi (rimando per brevità a ANTONELLI 2015).